



Filippo Fordellone

Rocca Priora, intervistiamo nel suo poliambulatorio il Dottor Filippo Fordellone, professionista nella disciplina odontoiatrica. Impegnato da anni in progetti sociosanitari, sia su scala internazionale sia nel territorio dei Castelli Romani, per il miglioramento dei servizi offerti al cittadino, la formazione e la prevenzione nei confronti di patologie complesse come il gioco d'azzardo patologico. Il Dottor Fordellone ha ufficializzato il suo impegno in politica, per le comunali di Rocca Priora nella fila della lista civica "la Voce nuova" che candida Gianluca Mastrella a Sindaco del paese.

Dottor Fordellone lei è conosciuto a Rocca Priora soprattutto in virtù della sua professione e non tutti conoscono le molteplici attività che svolge e promuove. Ci vuole parlare del suo lavoro?
 "Oltre ad essere un libero professionista nella disciplina odontoiatrica con varie progettualità lanciate sul territorio laziale sono responsabile nazionale per "La Fondazione"; centro di formazione sanitaria per medici e professionisti del settore.

Ho un impegno anche all'interno dell'Ordine dei Medici di Roma in tre commissioni, la Commissione Formazione, che rispecchia una mission già affrontata con "La Fondazione" ma anche una passione personale; la Commissione Cultura e infine, per quanto riguarda gli odontoiatri, la Commissione qualità Cure in Stomatologia Oncologica, rivolta ai malati terminali, ovvero tutte quelle persone che per vicissitudini legate allo stato di non salute, devono ricevere cure odontoiatriche adeguate".

Recentemente ha ricevuto anche la nomina a cavaliere del lavoro per meriti socio sanitari.

"Sì, ho ricevuto questa nomina in virtù dei tanti progetti in cui mi sono impegnato, in particolare un progetto del 2004-2005 in cui, grazie ad una joint venture con altri professionisti, abbiamo sviluppato un lavoro rivolto ai paesi dell'Africa sub sahariana (Nigeria e Cameroon). Nello specifico siamo intervenuti in una serie di villaggi rurali dove siamo riusciti a portare un'assistenza sanitaria convenzionata, sul modello italiano".

Quale è invece il suo impegno sul territorio, a quali progetti ha lavorato?

"Dal 2000 porto avanti una serie di iniziative sul territorio dei castelli romani, iniziative che hanno coinvolto sia professionisti di alto livello del campo socio sanitario, sia la popolazione. Con il gruppo

